



LA TOLLARA 4 APRILE

COPPA EUROPA CONTINENTALI

di Giancarlo Passini

Vittoria della Coppa Europa a Serbia e Croazia exequo.

Siamo in tema di Europa, ma fortunatamente non si parla né di politica, né di elezioni, né di moneta, né di parametri da rispettare, bensì di cani di tutte le razze Continentali, cittadine d'Europa.

Su incarico dell'ENCI, ho assunto la regia dell'organizzazione di questa edizione di Coppa Europa Continentali. La struttura organizzativa, di fatto, è stata la medesima che aveva provveduto allo svolgimento del campionato mondiale Kurzhaar ed a quello europeo dei Breton: lo stesso staff all'opera.

Ringrazio in modo particolare Valeria Merighi, perfezionista per vocazione, esperienza e professionalità: con lei ho condiviso ogni aspetto dei campionati; grazie poi alla Fam. Zerbin, a Paola, Sonia ed a Luca dell'ENCI. Silvia Tortora, delegata dell'ENCI ai fini organizzativi, si è fatta ammirare per spirito di iniziativa e capacità professionale.

Elio Cantone, la cui riservatezza lo induce a sempre sottrarsi dalle luci della ribalta, è stato il nostro costante riferimento ed il coordinatore tecnico per i terreni.

Come da prassi consolidata, il giorno antecedente la Coppa, la Commissione Continentali FCI si è riunita (con la presenza del Presidente Peter Bahlke) per quindi dar luogo alla Prova d'Eccellenza nel giorno successivo alla Coppa.

Il regolamento FCI per la Coppa Eu-

ropa prevede modalità e regole sotto alcuni profili diverse dai campionati di razza: si corre un giorno solo; nell'intento di far prevalere lo spirito di rassegna zootecnica e non l'aspetto competitivo, vi è un bonus aggiuntivo di 2 punti per le squadre composte da almeno tre razze e di 3 punti per quelle con quattro razze; la giuria viene definita anno per anno dalla commissione FCI escludendo – di norma – i giudici del Paese ospitante.

Quest'anno la presidenza di giuria spetta alla Serbia; ai lati giudici di Francia, Portogallo e Svezia.

Questi i nominativi: Goran Djordjevic, Markovic Zoran, Mitrovic Zica, Sormaz Dusko, Lassandre, Leickman, Machadinho Lisa, Maillet, M.Pereira, Peyrat, Sjostrom, Teien Dag.

Tredici nazioni iscritte di cui però la Russia risulterà assente, e cioè:

Belgio, Croazia, Francia, Montenegro, Olanda, Polonia, Romania, Serbia, Spagna, Ukraina, USA, Italia.

Il selezionatore incaricato dell'Italia, Mimmo Radice, ha formato la seguente rappresentativa:

Parte subito la iella per l'Ep. Breton Elf che si è infortunato e viene sostituito dalla 1^a Riserva, il Kurzhaar Dennis, condotto da Venturelli.

Dopo quattro giorni di sole, il meteo promette pioggia, ma fortunatamente saranno solo nuvole che portano anche una maggiore ventilazione; quindi migliori condizioni per il lavoro dei cani.

Alla presentazione, il Presidente dell'ENCI F. Balducci dà il benvenuto istituzionale ed esprime i ringraziamenti.

Prende quindi la parola Stefic della FCI, che si complimenta per l'organizzazione, l'ampia partecipazione e la bella atmosfera nella cornice de La Tollara.

Suonano gli inni, le squadre sfilano, qualche cenno storico per le nostre razze italiane sul palco, gli applausi propiziatori e via sui terreni.

Ho seguito un attimo la batteria dove correva Arnold al 3° turno: ha avuto un terreno non ideale e – da quel che ho potuto vedere – ha faticato a mettersi bene sul terreno; non incontra ma non andrà al richiamo.

Mi muovo con Giordanino, presiden-

Tuono, Bracco italiano, all. Tognolo, prop. Scevi, cond. Tognolo
Elf Ep. Breton, all. Paolacci, prop. Puxeddu, cond. Pezzi
Ruby Ep. Breton, all. Vucicevic, prop. e cond. Francesconi
Pradellinensis Arnold, Kurzhaar, all. Capelli, prop. Bego, cond. Capelli
^a Ris. Dennis, Kurzhaar, all. Carbone, prop. Martegani, cond. Venturelli
2^a Riserva Tancredi di Morghengo, Spinone, all. Fusi, prop. Lozza, cond. Giancotti



La squadra italiana

te del Gruppo Cin. Alessandrino, accompagnando sul terreno Stefic della FCI in compagnia di Peter Bahlke, che si complimentano ancora per terreni ed organizzazione: dopo tante fatiche, gli apprezzamenti sono una gradita ricompensa.

Quando rientriamo alla base la prova è quasi finita.

La giuria che ha visionato il Bracco italiano Tuono, nella sua relazione ha magnificato le qualità di razza e la grande tenuta di campo, pienamente nella nota della prova su starne: purtroppo al richiamo non è riuscito ad utilizzare coppia.

Rubi, l'Ep. Breton di Francescani, ha vinto la sua batteria col 1° ECC. ed è un bel goal per la nostra bandiera!!!!

Dennis mi dicono che ha fatto un bel turno ma per una ferma in bianco non è andato al richiamo.

Ci sono due cani al CAC, pertanto si disputerà il barrage fra Daffi du Pied du Mont BF di H. Herak (Croazia) ed Iglo Ep. Breton di Lascialfari che corre per la Serbia.

Terna giudicante: Markovic, Pereira, Lassandre.

Dalle classifiche il risultato è sul filo di lana: l'assegnazione del CACIT determinerà il vincitore a squadre ed individuale. Vi sono infatti due squa-

dre – Serbia e Croazia – ciascuna con un CAC ed un 2° Ecc. ovvero entrambe con 18 punti ed è una circostanza a mia memoria mai verificatasi.

Quindi tutti in platea per assistere al barrage.

Già allo sgancio la situazione appare critica... e così rimane. Suona la tromba... lungo confabulare dei giudici ed ulteriore sgancio nel tentativo di scegliere quale dei due cani fosse più meritevole del titolo individuale. Il CACIT però non viene assegnato

ed il punteggio rimane exequo.

Con Peter Bahlke convochiamo i team-leader delle due squadre per stabilire come dividere i premi: infatti c'è un solo trofeo di Coppa Europa ed un solo premio per il Campione individuale (oltre ai premi offerti dall'organizzazione locale).

La situazione si sblocca perché Hari Herak lascia il trofeo della squadra alla Serbia e ritira quello per l'Individuale; fra baci ed abbracci fra i team-leader si va quindi alla premiazione ufficiale:



I protagonisti del barrage:
Herak con il bracco francese
Daffi du Pied du Mont
e Lascialfari
con l'Ep. Breton Iglo

La squadra Serba



1° ex-equo con 18 punti (due cani in classifica) la Croazia e la Serbia.

La classifica non va oltre, non essendoci un'altra squadra che ha classificato almeno due cani.

Cito comunque, per la cronaca, che la squadra italiana ha ottenuto 8 punti in virtù del 1° Ecc. di Rubi, contro i 5 punti del Belgio e della Polonia.

I due inni nazionali echeggiano nelle verdi piane della Tollara accarezzando il grano inumidito da una leggera pioggia che scorre sui visi bagnati solo di gioia, fra gli applausi a sottolineare una bella pagina di cinofilia, corretta e sportiva.

Le classifiche dettagliate sono ripor-

tate a fondo pagina.

Alla cena di gala, nel capannone adobbato da grandi pannelli in cui immagini del ciclo della vendemmia erano alternate a suggestive illustrazioni di tutte le razze, una bella partecipazione, le doverose espressioni di ringraziamento ed ai giudici il dono dello storico libro "Lo Spinone Italiano" del Ceresoli, recentemente ristampato a cura del Club Italiano Spinoni in collaborazione con l'ENCI.

Il giorno seguente – 5 aprile – la Prova d'eccellenza con 108 iscritti suddivisi in 9 batterie, i cui risultati sono riportati nella pagina seguente.

Il barrage giudicato da Bahlke, Sormaz, Cassandre ha assegnato il CACIT all'Ep. Breton Ben Hur Alessandro & Nicola condotto da Nedeljkovic (Montenegro) e la Riserva di CACIT all'Ep. Breton Ep de los Cuellaranos, condotto da Nimez (Spagna).

Premiazioni e saluti un po' di corsa per la premura di rientrare di chi deve fare centinaia di chilometri per tornare a casa, dopo una tournée che per alcuni è durata una decina di giorni. Ed anche per la Coppa Europa l'appuntamento del 2015 sarà nella "terra del sol" Andalusia!

Tutte le fotografie pubblicate in questo articolo sono state scattate e gentilmente fornite dal Sig. Giuseppe Scalora

Batt. N° 1	1° M.B.	Ecosse du Domaine Saint Hubert	Ungherese a pelo ruvido	Herbelin Frederic
Batt. N° 2	1° Ecc. CAC	Daffy du pied du Mont	Bracco francese	Herak Hari
Batt. N° 3	1° Ecc.	Rubi	Ep. Breton	Francesconi Fausto
	2° Ecc.	Zapa	Kurzhaar	Scarpeci Roberto
Batt. N° 4	1° Ecc. CAC	Iglo	Ep. Breton	Laascialfari Fabio
	2° Ecc.	Kobra	Kurzhaar	Herak Hari
	3° M.B.	Imoz de Casa Ato	Ep. Breton	Molinari
	CQN	Didi Alessandro e Nicola	Ep. Breton	Nedeljkovic Alks.



Hari Herak sul palco
in rappresentanza
della squadra croata

Classifiche della prova d'eccellenza

Batt. n°1	1° Ecc. CAC Ris. CACIT 2° Ecc. 3° Ecc.	Ep de los Cuellaranos Bruf Jordan's Elsa Akim od Heraka	Ep. Breton Ep. Breton Kurzhaar	Nunez Garcia Soriano Herak
Batt. n°2	1° Ecc. CAC CACIT 2° Ecc. 3° Ecc.	Ben Hur di Aless.& Nicola Grissia di Aless.& Nicola Marakesh di Aless.& Nicola	Ep. Breton Ep. Breton Ep. Breton	Nedeljkovic Nedeljkovic Nedeljkovic
Batt. n°3	1° Ecc.	Mondo od Postara	Ep. Breton	Cakic
Batt. n°4	1° Ecc. CAC 2° Ecc. 3° M.B. M.B.	Jerry de Casa Ato Baros de los Cascajos Freddy de la Font de Lop Cyclone de l'Ardour	Ep. Breton Ep. Breton Ep. Breton Ep. Breton	Fuentes Fuentes Fuentes Fuentes
Batt. n°5	Nessun classificato			
Batt. n°6	1° Ecc. 2° M.B.	Paco di S. Caterina del Sasso Carlita du Clos des Morandes	Kurzhaar Kurzhaar	Fontana Cammarata
Batt. n°7	1° Ecc. 2° M.B.	Imoz de Casa Ato Bryan	Ep. Breton Ep. Breton	Molinari Molinari
Batt. n°8	Nessun classificato			
Batt. n°9	1° Ecc. CAC 2° Ecc. Ris. CAC 3° Ecc. CQN	Nadir di San Mamiliano Palamens Eto Yska de los Tijares Brio	Kurzhaar Ep. Breton Ep. Breton Kurzhaar	Moretti Condado Condado Aroldi